

ETOLOGIA DEL CANE...IN CANILE E NON

DOTT. ELISABETTA DORA GENOCCHI – MVEC

Master Medicina comportamentale animali da compagnia

elisabettadoragenocchi@gmail.com

- «studio del comportamento di una specie animale»

...O meglio "etologia cognitiva" ossia "lo studio comparativo ed evolutivo dei processi mentali, della coscienza e della razionalità degli animali non umani" Griffin 1976

- «insieme delle caratteristiche comportamentali che definiscono una specie» o **REPERTORIO**

COMPORIMENTALE

Conoscerli permette di individuare cosa ne è estraneo.. Conoscere l'etogramma di una specie è fondamentale perché solo se si è coerenti con l'etogramma si può realizzare il benessere animale

CARATTERISTICHE ETOGRAMMA DEL CANE

- Il cane è mammifero **carnivoro** prevalente, **predatore** , **sociale** e «socievole»
- Ha **bisogni primari** (alimentarsi e bere, eliminare, mantenere la temperatura, sentirsi al sicuro, non attuare comportamenti pericolosi)

L'Etogramma del cane è il risultato

- della selezione naturale e
- della selezione artificiale fatta dall'uomo nel corso della storia, in funzione delle proprie esigenze, attraverso la scelta dei riproduttori

- IL CANE È ANIMALE SOCIALE e SOCIEVOLE: convive certamente con l'essere umano da 12000 anni (mesolitico), e la specie dà traccia di sé da 33000 anni...
- ORIGINA DAL **LUPO**? Sì soprattutto .. ma anche geni di coyote e sciacallo

Il cane non è un lupo addomesticato: improbabilissima la domesticazione del lupo (periodo sensibile < 10° giorno di vita, necessaria presenza continua...)

QUINDI **DIVERSO ETOGRAMMA!** Il cane è meno xenofobo, dà meno importanza alla gerarchia, meno reattivo, meno aggressivo, più neotenic, ha più agilità mentale

- Probabile invece un **antenato comune**, e selezione naturale della specie: canidi ibridi

CANIS FAMILIARIS

DOMESTICAZIONE → FUNZIONI DI COLLABORAZIONE
CON UOMO PRIMITIVO SEDENTARIO (caccia,
sorveglianza).....

➔ il cane diviene familiare = *socievole verso l'uomo*

- Nei millenni successivi l'uomo attua sul cane una **selezione artificiale**
- Infine seleziona le razze come noi le conosciamo (ultimi 1000 anni, la maggior parte negli ultimi 2 secoli!)...FISSANDO CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI oltre che di aspetto



ETOGRAMMA: genetica e ambiente cani da pastore

RAZZE: l'uomo ha modificato sequenze comportamentali (aggressività predatoria e territoriale) per ottenere individui sempre più specializzati per svolgere una determinata attività (**attitudini**) > CANI DA GUARDIANIA e CANI DA GREGGE

Le attitudini si sono espresse in modo differente nelle razze che fanno parte di uno stesso contesto

Nella selezione del pastore tedesco si è ricercato un individuo estremamente reattivo e con aggressività predatoria molto accentuata. Al contrario nel pastore maremmano/abruzzese la predatorietà è quasi assente (mentre rimane quella da irritazione).



ETOGRAMMA: genetica e ambiente cani da guardia, difesa e utilità

- **Rottweiler:** utilizzato per difendere incasso, attento al proprietario

Selezione: cane attento alla situazione, tiene sotto controllo l'ambiente...attenzione agli estranei

- **Mastiff:** cane da difesa delle abitazioni dislocate lungo confini pericolosi

Selezione: ne ha favorito individui che inseguono persone e animali fino ad atterrarli senza morderli

- **Bull terrier (Staffordshire bull terrier):**

Selezione: esaltata la reattività ad ogni minimo stimolo, agili, sono più predisposti ad essere aggressivi verso conspecifici (idem **pitbull**). Inoltre riconoscono con difficoltà posture di sottomissione ovvero **hanno una comunicazione deficitaria.**

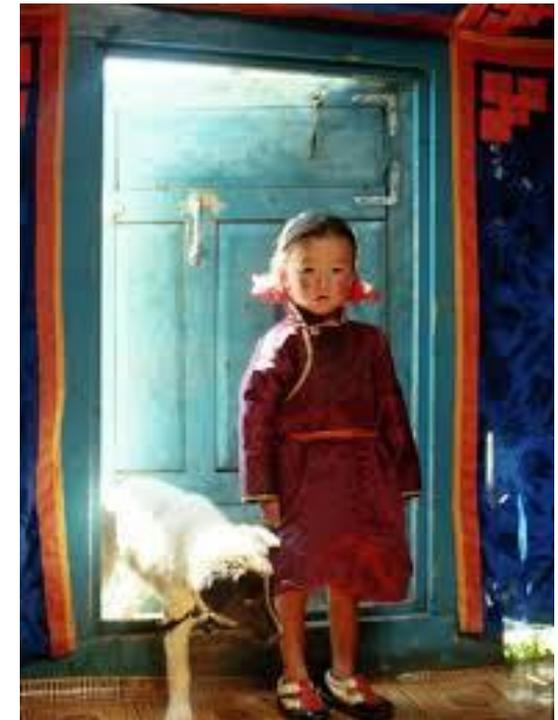


ETOGRAMMA EVOLUTIVO che accomuna tutte le razze

Il cane (inteso come *canis familiaris* ovvero il cane da famiglia) è **socializzato verso la nostra specie**.

- durante lo sviluppo è fondamentale la partecipazione di **insegnamenti sociali provenienti dal gruppo sociale umano/misto**
- per essere un cane normocomportamentale questo cane deve anche **crescere con noi** cioè **CANE È IL PRODOTTO SELETTIVO DELL'AMBIENTE FAMIGLIARE UMANO**, ed è **previsto che ci sia la partecipazione della nostra specie durante l'accrescimento del cane**

La mancanza di ciò si chiama **deprivazione sociale**



ETOGRAMMA EVOLUTIVO che accomuna tutte le razze

LA COMPETENZA SOCIALE DI UN INDIVIDUO:

capacità che gli permettono di conformarsi all'ambiente sociale

- I cani evolvono una **speciale sensibilità sociale interspecifica**
- Inclusa la preferenza per un'ampia gamma di segnali comunicativi: i segnali infant-like



POINTING

I cani sono molto più abili non solo dei lupi ma anche degli scimpanzè a comprendere le informazioni sociali interspecifiche

La sensibilità ai segnali comunicativi umani è chiaramente evolutiva e rappresenta una modificazione filogenetica dell'etogramma

ETOGRAMMA EVOLUTIVO che accomuna tutte le razze

Il cane scopre un vantaggio selettivo nel guardare le figure umane, al punto che cercare lo sguardo umano diventa un comportamento radicato nell'etogramma del cane



- dare e ricevere cure vicendevolmente che è la base del rapporto co-evolutivo uomo-cane su cui si fonda il legame di attaccamento

«Dal punto di vista cognitivo rimane un sub-adulto per tutta la vita proprio come un bambino molto piccolo e non si affranca mai dalla figura umana (dipendenza madre-figlio)» (Miklòsi e Topàl)

ETOGRAMMA EVOLUTIVO che accomuna tutte le razze

La convivenza del cane con l'uomo ha fatto sì che ci sia stata una **co-evoluzione** ovvero un'influenza **comportamentale e... «morfologica»** reciproca



FASI EVOLUZIONE COMPORTAMENTALE DEL CANE (PERIODI SENSIBILI)

1. PERIODO PRENATALE

sensibilità tattile, preferenze alimentari by madre

2. PERIODO NEONATALE

dal parto ad apertura occhi (10°-12° giorno): sensibilità olfattiva , tattile , RIFLESSI (intrusione, rannicchiamento, perineale, termotattilismo, di Magnus, ecc)

3. PERIODO DI TRANSIZIONE

dal 12°-15° gg al 21° (comparsa udito): vede (per quanto male), comincia a muoversi, comincia a **giocare** e a sviluppare **autocontrolli**, percepisce i feromoni → ATTACCAMENTO ALLA MADRE!

4. PERIODO SOCIALIZZAZIONE : dalla terza alla decima/ dodicesima settimana.

Avviene la **socializzazione intraspecifica (cane-cane)** e, leggermente più tardi, la **socializzazione interspecifica (cane-uomo ad esempio)**. Il cucciolo **acquisisce gli autocontrolli**.

La socializzazione interspecifica uomo-cane avviene nel momento migliore tra 7a e 12a settimana, viene acquisita facilmente (poca paura) ma richiede di essere rinforzata perché permanga e perché venga generalizzata.

5. PERIPUBERTA'

PERIODO GIOVANILE-MATURITA' SESSUALE

Periodo giovanile: dalla 12° settimana di vita

→ compare esplorazione lontano dalla base sicura, e alla quindicesima settimana la dimensione gerarchica

ADOLESCENZA: periodo critico ma anche grandi opportunità...astinenza da *dopamina*, maggiore sensibilità (*a volte tutto è «troppo» per l'adolescente*), emozioni a volte «esplosive» (*corteccia cerebrale in formazione*), forte impulsività, tendenza alla frustrazione, comportamenti oppositivi/provocatori...



Evitare sovrastimolazioni e/o dare protezione e sicurezza (rischio sviluppo fobie)

Le motivazioni indicano cosa il cane si aspetta dal mondo e cosa cerca nel mondo: BISOGNO E DESIDERIO

- cinestesica (per nutrirsi: legata al movimento)
- perlustrativa: mappare il territorio
- esplorativa: attraverso i sensi
- **sillegica**: prendere in bocca gli oggetti interessanti - di ricerca
- **predatoria**
- **affiliativa**
- comunicativa
- epimeletica: prendersi cura dei famigliari –
et-epimeletica: richiesta di cure
- somestesica: esplorare il proprio corpo e quello dei famigliari per consolidare i rapporti
- **sociale**: la ricerca di amici al di fuori del gruppo familiare (intraspecifica/ interspecifica)
- **territoriale**: difesa degli spazi
- **protettiva**: tutela i membri della famiglia
- possessiva: sui beni di valore
- competitiva
- **collaborativa**

MOTIVAZIONI

- Alla base del comportamento di ogni individuo cane ci sono le **MOTIVAZIONI**, che vengono regolate dalle emozioni.
- la **predatoria**, la **sillegica (tendenza a raccogliere e portare con sé)** e la **collaborativa** fanno sì che questo sia da sempre l'animale maggiormente sfruttato dall'uomo per la caccia, la ricerca, il salvataggio, la conduzione o la guardia di animali d'allevamento.

Ad esempio:

- **COLLIE**: motivazione «predatoria»
- **RETRIVIER**: motivazione parentale e di aiuto/ricerca
- **MOLOSSIDI**: motivazioni competitive, uso della bocca
- La motivazione **et-epimeletica** («sono una creaturina bisognosa di cure!») ha fatto la fortuna dei cani da grembo e toys....NB aspetto NEOTENICO = simili a cuccioli tutta la vita

MOTIVAZIONI : QUALI PIÙ ESPRESSE IN CANILE

- POSSESSIVA: sul cibo, sul giocattolo o masticativo, sul cane compagno di box
- **TERRITORIALE**: sul perimetro del box o area sgambamento
- **SOCIALE**: troppo (**flooding**)... o nulla (isolamento relativo)!
- **SOMESTESICA** (leccarsi/ grattarsi/ mordicchiarsi): se patologica espressione di «scarico» da stress > **attività sostitutive**, fino all'autolesionismo

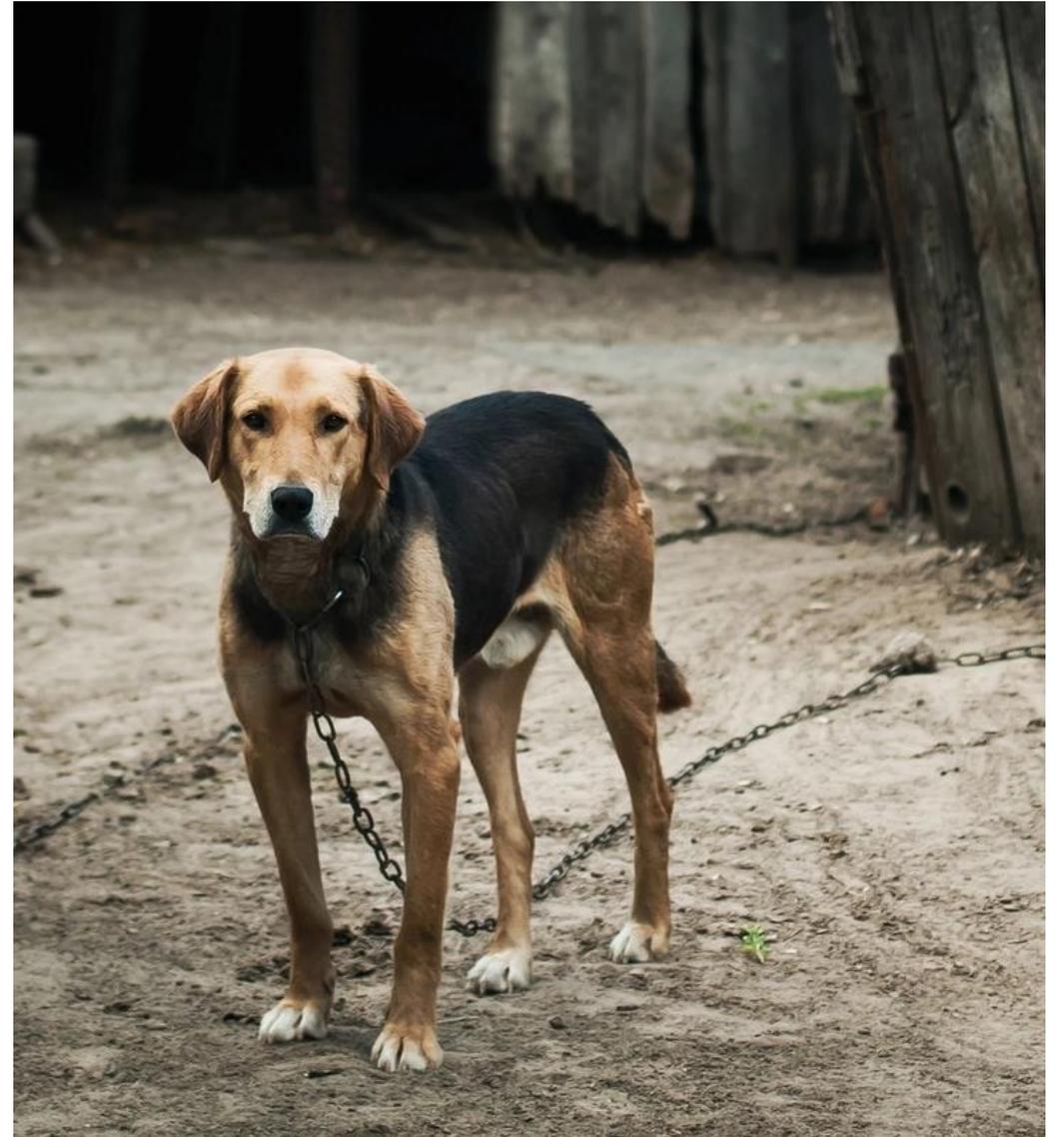
Invece *MOTIVAZIONI SOTTOESPRESSE (e quindi possibile fonte di frustrazione)*

- **CINESTESICA** =MOVIMENTO: possibilità quotidiana di sgambare
- AFFILIATIVA
- **PREDATORIA** ...esiste ed è fisiologica! Va orientata

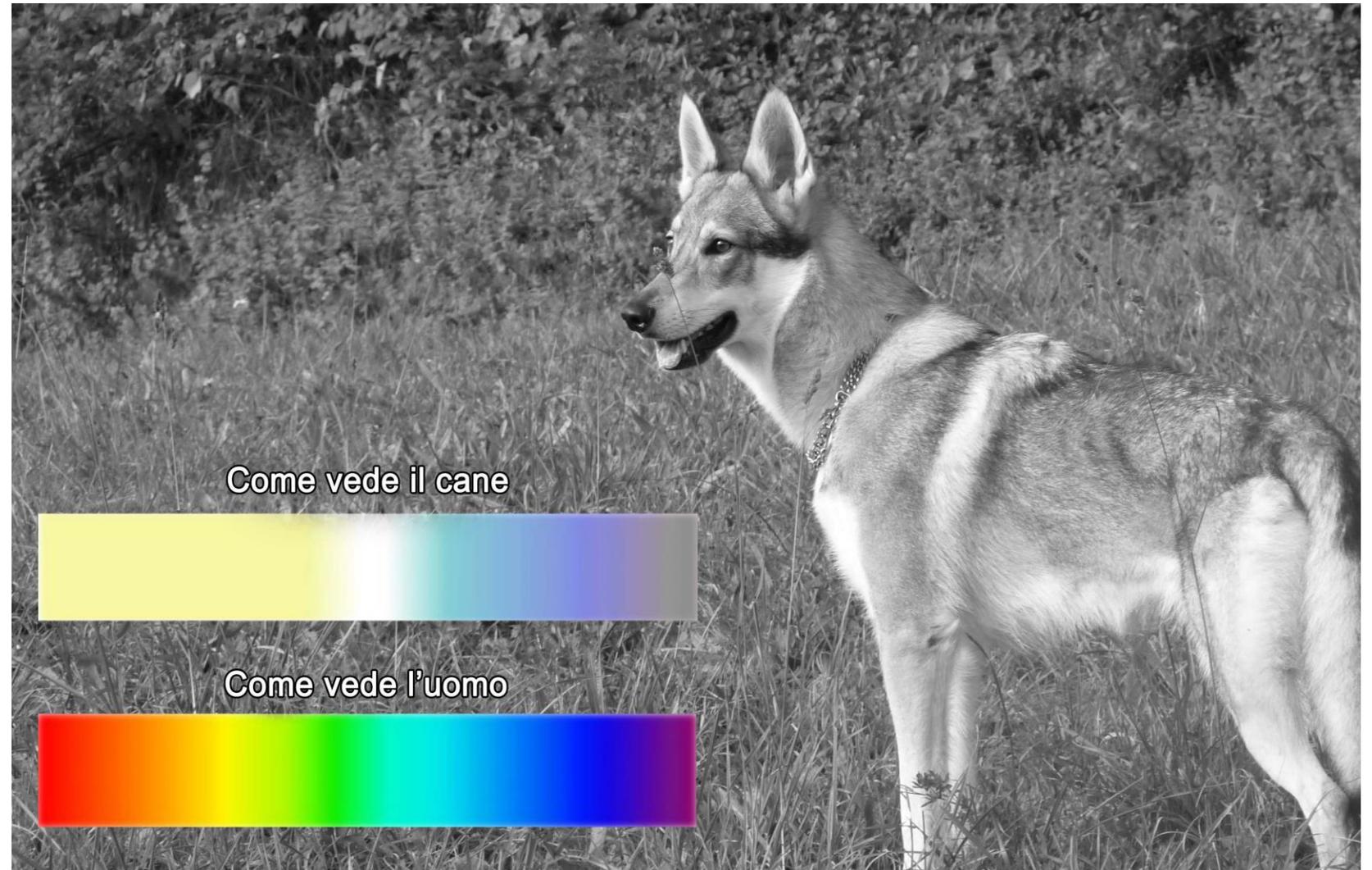
«FLOODING»

Situazione di
«immersione/inondazione» in cui
il cane è costretto a subire stimoli
(sonori o visivi) di grande intensità
o imprevedibili SENZA
POSSIBILITA' DI SOTTRARSI ad essi

→ **Sensibilizzazione** → **fobia!**



Visione dei colori: poco sensibile al rosso mentre ottima per blu e verde.



COMUNICAZIONE DEL CANE – **comunicazione visiva**

Il cane vede in scarsa luminosità (TAPPETO LUCIDO)

Campo visivo panoramico: a causa delle differenze morfologiche del cranio nelle varie razze varia da 180 a 270°

Campo visivo binoculare: tridimensionalità

Acuità visiva: capacità di percepire dettagli fini: è inferiore di 4 – 8 volte rispetto a quella umana, ma la visione dei dettagli è migliore quando gli oggetti sono in movimento



Componente di **posizione nello spazio**:

- PROSSEMICA - POSTURA

posizione del corpo l'uno rispetto all'altro e a sé stante

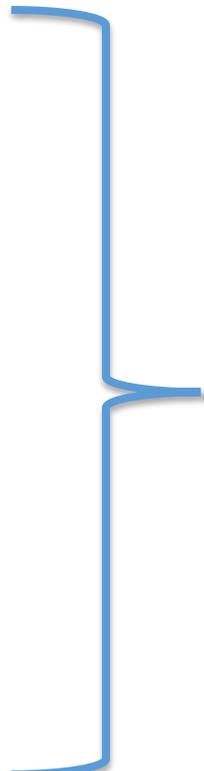
- la componente CINETICA

velocità ,traiettoria e coreografia del movimento, il «saltare su» NB

- la componente GESTUALE

movimenti delle parti articolate

- braccia, coda, gambe
- testa
- espressione del viso



COMUNICAZIONE
VISIVA



ZONA INTIMA: è riservata ai membri del proprio gruppo sociale, include il grooming e il dormire insieme. Denota molta confidenza e intesa;



ZONA PERSONALE: è ammessa e tollerata solo la presenza di cani amici con cui si sceglie di interagire. È consentito il contatto e il gioco;



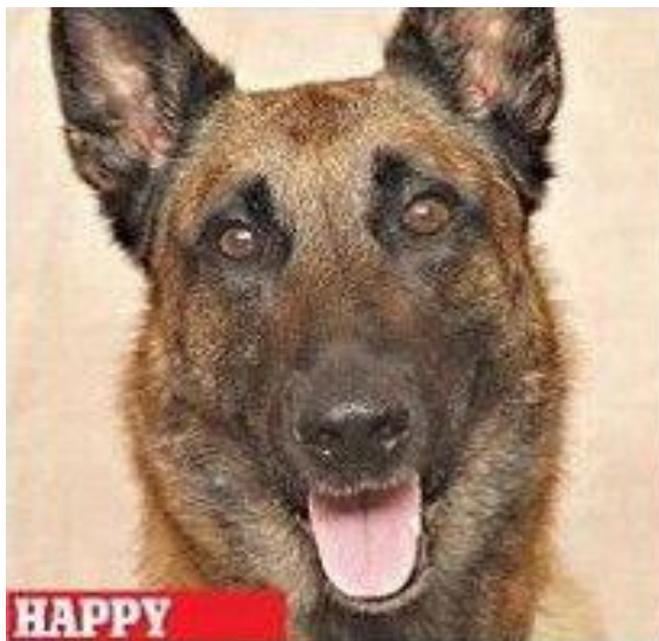
ZONA SOCIALE: è la zona degli incontri, ci si annusa per capire se l'altro individuo è fidato. Iniziano le interazioni ma senza alcun contatto fisico;



ZONA PUBBLICA: distanza dalla quale è possibile notare l'altro e raccogliere informazioni a riguardo ma senza alcuna interazione diretta.



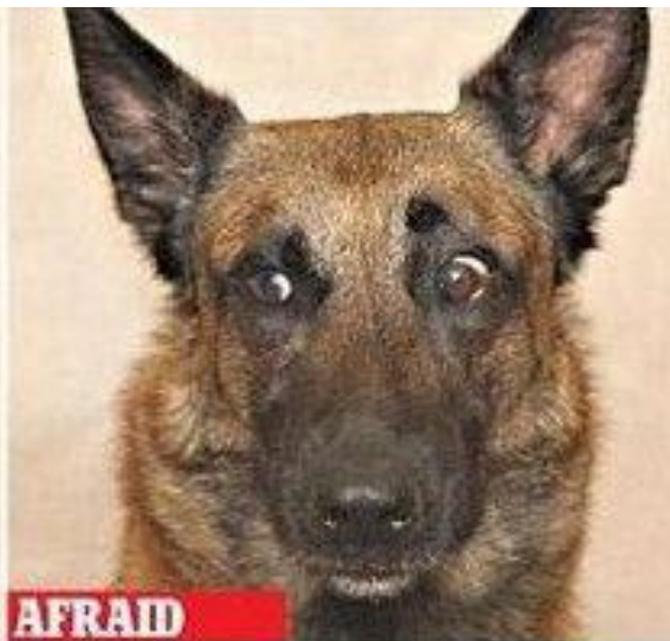
- La capacità del cane di **aggrottare le sopracciglia simulando l'espressione facciale che nell'essere umano è associata alla tristezza** sarebbe stata pilotata proprio dalla volontà dell'uomo: addomesticando il cane, l'essere umano avrebbe 'favorito' l'evoluzione degli animali con questo tratto espressivo
- **i cani hanno uno sguardo molto più espressivo rispetto a quello dei lupi. Riescono, infatti, a compiere dei movimenti, quali aggrottare le sopracciglia che intensificano la comunicazione con l'uomo.**



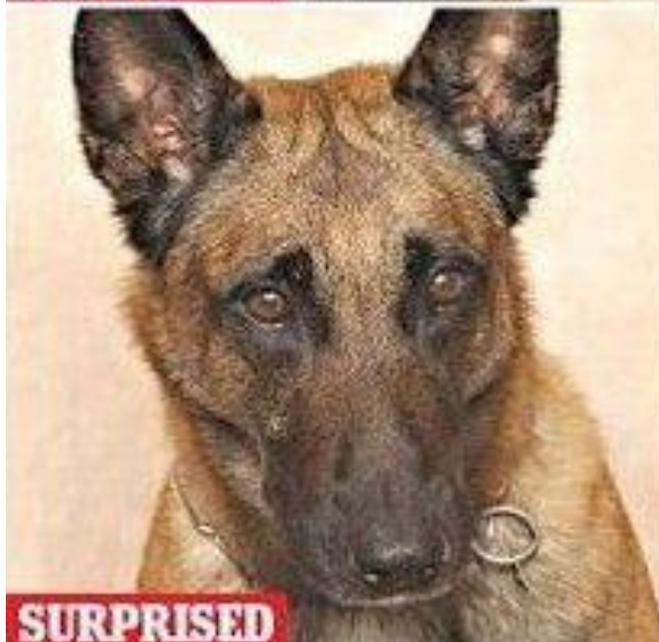
HAPPY



SAD



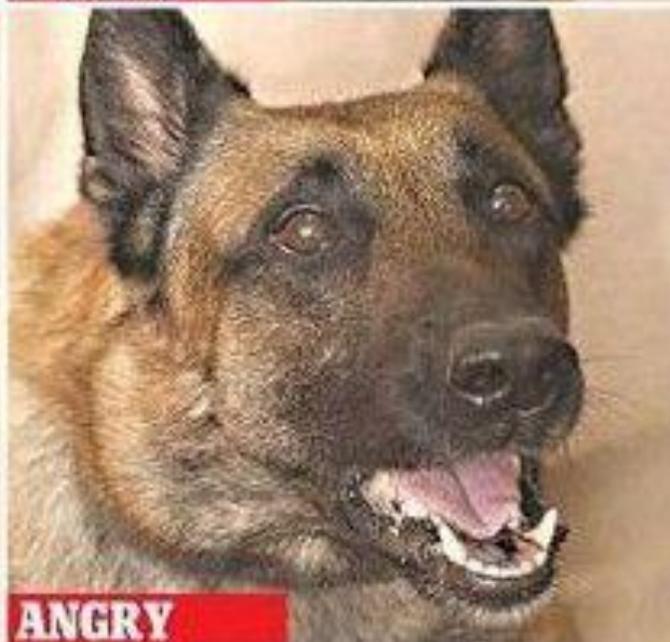
AFRAID



SURPRISED



DISGUSTED



ANGRY



Mimica facciale di dominanza crescente



Mimica facciale di sottomissione crescente

SEGNALI CALMANTI (RUGAAS, anni 80)

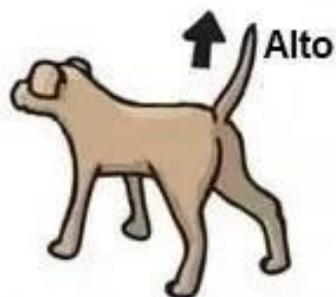
Utilizzati dal cane **per calmare se stesso** quando è stressato o in ansia e **per calmare gli altri individui** comunicando le proprie intenzioni pacifiche.

Comuni a tutti i cani con alcune modificazioni dovute alle differenze di razza: ridotta dimensione della coda, pelo sul viso dell'animale, ecc

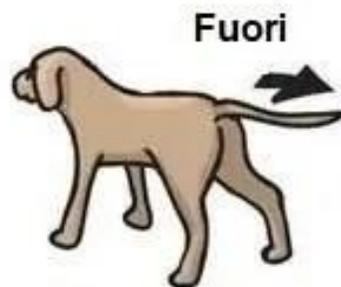
1. Leccarsi il naso
2. sbadigliare
3. grattarsi
4. scrollare la testa
5. abbassare la testa
6. annusare per terra
7. distogliere lo sguardo
8. girare la testa di lato
9. mettersi a terra/ sedersi
10. curvarsi
1. sollevare un arto anteriore
2. farsi piccoli
3. leccarsi le labbra
4. sbattere le palpebre...

Classificazione in base all'intenzione :

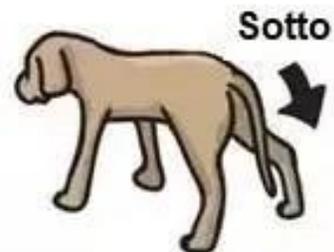
- segnali di **calma** (leccarsi il labbro, abbassare la testa, traiettoria curvilinea nell'avvicinamento, deviare lo sguardo) ,
- segnale di **pacificazione** (soprattutto leccarsi il naso/labbra, pancia all'aria, invito al gioco), colpetti dati col muso sul muso dell'altro cane e **il sorriso**
- segnali di **stress** per segnalare/esprimere tensione o stato conflittuale (grattarsi e sbadigliare),
- segnale di **allerta**: avvisano il gruppo di qualcosa, tipo l'arrivo di un estraneo (lo sbuffo)



Eccitato e allerta



Neutrale / Esplorando



Sottomesso e preoccupato



Preoccupato / negativo rispetto ad una situazione o animale



Eccitato



Più felice



Positivo rispetto ad una persona o animale



Meno entusiasta



Ansioso e preoccupato

SEGNALI VISIVI

POSTURA ALTA:

corpo rigido orecchie in avanti, testa dritta, coda alta, sguardo diretto sul dorso dell'avversario, può esserci orripilazione l'animale si muove in modo rigido

POSTURA DI MINACCIA:

sempre alta ma il cane rimane immobile e **ricerca lo sguardo dell'avversario, le labbra sollevate espongono denti**, ringhia, la coda si muove a scatti

POSTURA BASSA:

orecchie all'indietro «attiva» se il cane stimola le labbra dell'avversario, «passiva» se mostra ventre e collo

POSTURE DI GIOCO:

il corpo del cane che si abbassa, arti anteriori flessi e posteriore alto, coda alta che compie ampi movimenti. Poi postura alta/rigida alternata all'"invito al gioco«



COMUNICAZIONE OLFATTIVA

Il cane è animale **macrosmatico**, ha elevata sensibilità olfattiva , circa 225 milioni di cellule olfattive (l'essere umano ne ha solo cinque milioni)

- **teleolfatto**
- **megaolfatto (cani molecolari)**

La comunicazione olfattiva o chimica si divide in percezione di

- 1. odori sociali**
- 2. feromoni**

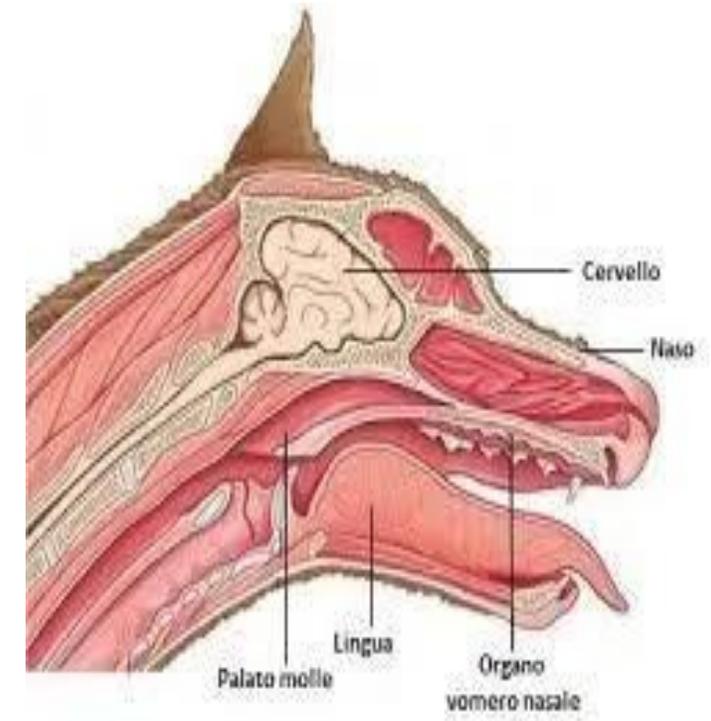
COMUNICAZIONE DEL CANE – comunicazione chimica

gli **ODORI SOCIALI** contribuiscono a creare un odore comune tra i membri del gruppo e madre- cucciolo

I **FEROMONI**: percepiti dall'organo vomeronasale o di Jacobson, con il comportamento del **FLEHMEN**: *sollevamento del labbro superiore a bocca semi aperta, inspirazione a cui segue il leccamento o arricciamento del tartufo.*

Alcuni feromoni vengono percepiti attraverso la comune via nasale.

I feromoni compresi nelle secrezioni anali e vaginali sono percepite grazie anche ad intervento delle cellule gustative



COMUNICAZIONE DEL CANE - FEROMONI

Feromoni emessi dal cane:

- ghiandole sebacee del **mento, labbra , vibrisse, guance,**
- le ghiandole del **padiglione auricolare,**
- le ghiandole **anali** *NB implicati in gerarchia e comp. sessuale*
- le ghiandole **caudali,**
- ghiandole **podali**

Feromoni di **adozione**, di **appagamento**, di **identificazione**, **territoriali**, di **allarme**, **sessuali**

Emissione/MARCATURA con urine e feci : comunicazione sia visiva che olfattiva:
grattamento del suolo (*visivo*) e emissione di feromoni dalle ghiandole interdigitali (*olfattivo*)

BENEFICI DELL'ATTIVITA' RICERCA E DISCRIMINAZIONE OLFATTIVA

I CANI HANNO NECESSITÀ DI FARE ATTIVITA' DI RICERCA E DISCRIMINAZIONE OLFATTIVA

- Rilassante
- Appagante
- Autograticante
- Aumenta la capacita' di concentrazione
- Impegna fisico e mente
- Migliora moltissime problematiche comportamentali perché li rende più equilibrati
- E' UN ELEMENTO FONDAMENTALE PER IL BENESSERE



COMUNICAZIONE DEL CANE – comunicazione uditiva

- 67>45000 hertz
- Forma del cranio: levrieri toni più bassi, chihuahua (infantili) gamma acuti
- Dingo e basenji: «yodel», altri primitivi : silenziosi o ululati
- ✓ Grida acute
- ✓ Grugniti
- ✓ **Ringhi**
- ✓ **Abbai**
- ✓ Ululati
- ✓ Gemiti
- ✓ Sbuffo

COMUNICAZIONE DEL CANE – comunicazione tattile

- Prenatale > cucciolo periodo sensibile di socializzazione (da 4a settimana) : lotte (mordicchiamenti) > inizia SVILUPPO AUTOCONTROLLI
- CAVALCAMENTO in assenza di atteggiamenti di corte : **comunicazione sociale** («calmàti, distanziati»), significato gerarchico



Mappa delle carezze



Assolutamente
sì!

Buona
scelta!

Solo se ci
conosciamo

NO!

Meglio
di no!

Mi piace
moltissimo!

Mi piace!

Molti problemi comportamentali correlati alla paura e all'ansia rientrano nella categoria delle **RISPOSTE ADATTATIVE**, quindi non sono risposte anormali o patologiche ma sono incoerenti con il contesto ambientale

Ad esempio:

è normale per un cane mostrare significative risposte di **paura** verso stimoli che non hanno mai incontrato in precedenza

È normale avere **risposte aggressive** quando si trovano davanti ad un individuo percepito come pericoloso e dal quale non possono fuggire.

E' normale imparare ad esibire sempre più precocemente risposte aggressive durante questi incontri

STRESS

PERCIO' UNO STRESS «INCONTROLLATO» GENERA NEL CANE LE SEGUENTI CONSEGUENZE:

SVILUPPO DI COMPORAMENTI ALTERNATIVI COME

1. comportamenti di **fuga/evitamento/aggressione da distanziamento e paura** per stato ansioso o fobie
2. il leccarsi o il grooming eccessivo , definite **attività' sostitutive**
3. lo sviluppo di **comportamenti ripetitivi (stereotipati e compulsivi)**



COMPORAMENTI RIDIRETTI

Sono rivolti verso soggetti che non sono direttamente legati allo stimolo che li ha generati, dal punto di vista motivazionale

Alcuni comportamenti aggressivi possono essere comportamenti ridiretti (attacchi aggressivi alla propria coda o al compagno di box)

Al pari delle stereotipie e delle attività sostitutive, i comportamenti ridiretti sono considerati sintomi di malessere



I CANI DEVONO ESSERE MESSI IN CONDIZIONE DI POTER COMUNICARE TRA LORO

- **definisce il ruolo** all'interno del gruppo (se ce n'è uno, es compagni di box)
- appaga il **bisogno di appartenenza** – *motivazione affiliativa*
- **apprendimento** per mimesi (imitazione): vedono gli altri agire e comunicare ed imparano a loro volta....alcuni cani ignorano le basi della comunicazione

Quindi : BOX-CORRIDOIO, AREA SGAMBO-RETE, fino a ENTRAMBI LIBERI IN AREA SGAMBO

CONVIVENZA IN BOX: singoli, doppi, tripli...

comunque non deprivati (vista e suoni) se box contigui

- assieme se cani preconviventi o se valutata attentamente la relazione tra loro
- se conviventi da tempo nello stesso box:
 1. rischio di «possessività/protezione» di uno dei due sull'altro > esacerba condizione emotiva > aggressività possibile anche su operatore
 2. aggressioni redirette in condizioni di eccitazione, uno sull'altro
 3. fanno branco / «commando» > più assertivi e meno malleabili da gestire

RITO DEL PASTO:

diversi modi/preferenze per assumere cibo (lento, vorace, rovescia a terra)...abbinare in box cani simili

evitare competizione anche solo visiva: ciotole ai 4 angoli del box, cani che si danno la schiena

Quale interazione con l'operatore?

ATTIVITA' DA FAR SVOLGERE IN CANILE

LE USCITE: **NON SOLO SFOGO FISICO!**

Valutare come interagiscono con l'operatore, se comunicano in modo efficace (marcano?)

Solo per il tempo di pulire?

- **EUFORIA!** *Arousal* alto iniziale... non incoraggiare i «salti su» (*stile di relazione sbagliato*) piuttosto accucciarsi noi
- Evitare di «insegnare» / incentivare il tirare al guinzaglio, saltare addosso, abbaiare (*motivi di mancata adozione* - vedi IDA)
- proporre nell'uscita un minimo di attività collaborativa cane-conduttore: ad es. piccola ricerca olfattiva.

Farli svagare! **attività cognitive e di ricerca olfattiva**



ATTIVITA' DA FAR SVOLGERE IN CANILE

Se appena entrato: testarlo proponendo diverse attività in box, area sgambo, al chiuso...con oggetti da esplorare, ad esempio
> valutare se esplora, se marca, se ha paura

Se già acclimatato in canile: **ARRICCHIMENTO** con

- 1. masticativi** (NB evitare competizione),
- 2. Kong & c.,**
- 3. ricerche olfattive**
- 4. problem solving** (individualmente)
- 5. mobility!** pneumatici a terra, scala a pioli a terra, tappeti/grate , tunnel

...va abbattuta la frustrazione da reclusione e la noia!



ATTIVITA' DA FAR SVOLGERE IN CANILE

La figura dell'operatore o dell'educatore **funge da «ponte»** verso altre attività, iniziative ed esplorazioni:

la persona con cui il cane instaura una relazione è la persona che poi **accompagnerà il cane stesso in attività o farà da tramite per l'ingresso in box o in passeggiata o l'avvicinamento di altre persone**
...a chi accompagna in passeggiata è «concesso» toccare o interagire con quel cane più che a ogni altro operatore

NB: bypassare questo tipo di relazione rende tutto molto più difficile: ogni volta il cane deve ricostruire una relazione con la persona nuova e questo è faticoso e molto spesso non accettato.



...DOMANDE?

